



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

OSSERVATORIO DISTRETTUALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Gennaio 2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

INDICE

1. Premesse	4
2. Descrizione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale.....	4
3. Stato di severità distrettuale	5
4. I dati dell'Osservatorio.....	6
5. Sintesi sulla situazione in corso.	6
6. Link all'Osservatorio.....	8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

1. Premesse

Il presente documento viene predisposto e trasmesso all'ISPRA in attuazione di quanto previsto nella riunione del Comitato Tecnico di Coordinamento nazionale degli Osservatori, tenutasi in data 14.07.2022, al fine di mantenere aggiornati i contenuti sullo stato di severità idrica riportati nella pagina web raggiungibile all'indirizzo https://www.isprambiente.gov.it/pre_meteo/idro/SeverIdrica.html

Vengono di seguito fornite le informazioni relative a:

- Stato di severità distrettuale;
- Dati dell'Osservatorio;
- Sintesi sulla situazione in corso;
- Link all'Osservatorio.

2. Descrizione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale

Si premette che nel Distretto Idrografico della Sardegna, a seguito dell'applicazione della L.R. n. 19 del 6.12.2006 "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", è stato introdotto il concetto di "Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)", intendendo con esso "l'insieme delle opere di approvvigionamento idrico e adduzione che, singolarmente o perché parti di un sistema complesso, siano suscettibili di alimentare, direttamente o indirettamente, più aree territoriali o più categorie differenti di utenti, contribuendo ad una perequazione delle quantità e dei costi di approvvigionamento".

La stessa Legge Regionale stabilisce inoltre che la gestione unitaria del SIMR è affidata all'Ente Acque della Sardegna (ENAS), ente pubblico non economico strumentale della Regione Sardegna, secondo le disposizioni stabilite dalla Regione e dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino.

Gli scenari idrologici, in continua evoluzione a causa dei mutamenti climatici, unitamente al quadro delle domande prioritarie (in particolare idropotabile ed industriale) ed agro-zootecniche, unitamente alla condizione di insularità (il sistema è da intendersi isolato), pongono la Sardegna in costanze criticità ed a rischio continuo di deficit idrico.

Inoltre, con riferimento all'approvvigionamento idrico primario, una quota pari a circa il 70/80% del fabbisogno deriva esclusivamente da risorse idriche superficiali, grazie al complesso sistema infrastrutturale.

Tale sistema, costituito da sbarramenti (spesso con capacità di regolazione pluriennale della risorsa) e opere di trasporto (interconnessioni tra sistemi idrici ed opere di adduzione), grazie ad una attenta gestione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

risorse idriche invase, è capace di garantire, in gran parte del territorio regionale, il soddisfacimento della domanda per i diversi settori.

Considerato il generale deficit idrico che caratterizza la Regione, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, al termine del periodo di input idrologico di ogni anno, generalmente compreso tra la fine del mese di aprile e l'inizio del mese di maggio, sulla base dei quantitativi di risorsa idrica disponibili nei diversi invasi, attraverso una propria deliberazione (successivamente ratificata dalla Giunta Regionale) definisce i volumi assegnabili per tipologia d'uso (idropotabile, industriale ed irrigua) e per area geografica.

Per le motivazioni sopra richiamate si evidenzia che la Sardegna effettua, sia direttamente che per il tramite dell'ENAS, un monitoraggio continuo delle risorse idriche riconducibili alla gestione operata attraverso il SIMR, predispone mensilmente specifici report ed elabora appositi indicatori capaci, in estrema sintesi, di rappresentare lo stato delle risorse invase in relazione alla domanda allacciata e di prevedere con congruo anticipo eventuali situazioni di potenziale pericolo. In particolare l'ultimo bollettino, contenente gli indicatori di stato relativi ai singoli sistemi idrici **aggiornato a tutto il mese di gennaio 2023**, può essere consultato attraverso la pagina "[Bollettini invasi](#)".

A tal proposito si richiama quanto contenuto nel Protocollo recante "Istituzione dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto Idrografico della Sardegna" del 13 luglio 2016 che prevede l'attribuzione dei livelli di severità idrica sulla base dei valori degli indicatori sopra citati, secondo il seguente schema:

- a. scenario non severo (regime ordinario o di normalità), in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0,5 e 1,0;
- b. scenario di severità idrica bassa, in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0,3 e 0,5;
- c. scenario di severità idrica media, in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0,15 e 0,3;
- d. scenario di severità idrica alta, in cui i valori degli indicatori di stato sono compresi tra 0 e 0,15.

Si precisa, inoltre, che lo stato di consistenza dei volumi invasi, **aggiornato al 31 gennaio 2023**, il confronto di quest'ultimo con gli scenari pregressi (sino a partire dall'anno idrologico 2000-2001), i valori dei citati indicatori ecc., sono informazioni rese disponibili, a passo mensile, nel Sistema Web-Gis raggiungibile al link <https://www.sardegnaedoc.it/invasi/>.

3. Stato di severità distrettuale

L'ultimo bollettino regionale riporta, in sintesi, che al **31 gennaio 2023** erano presenti nel sistema degli invasi 1'398 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa il 76.7% del volume utile di regolazione autorizzato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Il valore del volume idrico invasato al 31 gennaio 2023 ha subito un incremento, pari a 300 milioni di metri cubi, rispetto al volume invasato al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda l'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo al mese di **gennaio 2023**, si registra una **condizione di "vigilanza" o "preallerta", con un valore dell'indicatore pari a 0.45, corrispondente ad uno "scenario di severità idrica bassa"**.

4. I dati dell'Osservatorio

L'Osservatorio di norma si riunisce con frequenza mensile, fatti salvi i casi nei quali si renda opportuno effettuare delle riunioni con maggiore frequenza o ad hoc.

La più recente riunione degli Osservatori Distrettuali della Sardegna è del 02.02.2023 ed il Bollettino relativo alla situazione degli invasi regionali aggiornato alla data del 31.01.2023 è consultabile e scaricabile attraverso la pagina ["Bollettini invasi"](#).

5. Sintesi sulla situazione in corso.

Di seguito si riporta una sintesi della situazione in corso così come delineata nell'ultimo Bollettino e le eventuali specificità di aree non soggette alla stessa severità idrica del distretto.

Come sopra evidenziato, al 31 gennaio 2023 il SIMR, attraverso il sistema degli invasi, disponeva di un volume invasato pari a circa 1'398 milioni di metri cubi d'acqua, pari a circa il 76.7% del volume utile di regolazione autorizzato.

Il valore del volume idrico invasato al 31 gennaio 2023 aveva subito un incremento, pari a 300 milioni di metri cubi, rispetto al volume invasato al 31 dicembre 2022.

Per quanto riguarda l'indicatore di stato per il monitoraggio ed il preallarme della siccità dell'intera isola relativo al mese di gennaio 2023, si registra una condizione di "vigilanza" o "preallerta", con un valore dell'indicatore pari a 0.45, corrispondente ad uno "scenario di severità idrica bassa".

In merito a situazioni locali, si evidenzia che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna, nella seduta del 27.12.2022, aveva disposto, per i sistemi idrici che risultavano da attenzionare, i quantitativi idrici da derivare dal SIMR per gli usi irrigui del primo trimestre 2023.

Considerate le evoluzioni meteorologiche che hanno caratterizzato il mese di gennaio 2023, con riferimento al primo trimestre 2023, nelle more della Deliberazione del Comitato Istituzionale avente ad oggetto le pre-



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

assegnazioni, lo stesso Comitato Istituzionale, nella seduta del 02.02.2023, ha disposto di ripristinare le normali condizioni di erogazioni di risorsa appartenente al SIMR per i comparti irriguo e zootecnico di seguito riportati:

- **Sistema Nord – Occidentale - Temo-Cuga-Bidighinzu-Surigheddu**

Le risorse attualmente invasate consentono di poter disporre, per gli utilizzi irrigui e zootecnici, un volume nel trimestre gennaio-marzo 2023 pari a circa 3.7 Mm³ dal Sistema Temo-Cuga-Surigheddu, oltre a quello derivabile dal Coghinas tramite il nodo di Truncu Reale e quello non convenzionale legato ai riutilizzi reflui delle città di Alghero e di Sassari.

- **Nord Sardegna - Pattada a Monte Lerno**

Le risorse attualmente invasate consentono di poter disporre, per gli utilizzi irrigui e zootecnici, un volume nel trimestre gennaio-marzo 2023 pari a circa 1.7 Mm³ dall'invaso di Monte Lerno, oltre a quello derivabile dal Coghinas, tramite il nodo di Donigazza, pari a circa 0.8 Mm³.

- **Posada a Maccheronis**

Le risorse attualmente invasate consentono di poter disporre, per gli utilizzi irrigui e zootecnici, un volume nel trimestre gennaio-marzo 2023 pari a circa 2.45 Mm³.

- **Cedrino a Pedra'e Othoni**

Le risorse attualmente invasate consentono di poter disporre, per gli utilizzi irrigui e zootecnici, un volume nel trimestre gennaio-marzo pari a circa 3.7 Mm³.

- **Sistema Alto Cixerri**

Al presente sistema idrico appartengono gli invasi di Punta Gennarta e di Medau Zirimilis, entrambi a regolazione annuale e con domanda allacciata esclusivamente irrigua e zootecnica. Poiché sui paramenti di monte delle dighe di Medau Zirimilis sono previsti interventi di impermeabilizzazione che renderanno inutilizzabile l'invaso presumibilmente nelle annualità 2023 e 2024, e poiché non è garantibile la disponibilità di risorse alternative, al momento non è possibile destinare risorse idriche certe ai distretti irrigui allacciati a tale invaso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

6. Link all'Osservatorio.

Di seguito i principali link all'Osservatorio:

- <https://www.sardegnaedoc.it/invasi/>;
- <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/invasi/>
- <https://autoritadibacino.regione.sardegna.it/monitoraggio/siccita/>.

Il Funzionario

Ing. Giacomo Fadda

Il Coordinatore del Settore Monit. e Bil. Idrico

Ing. Mariano T. Pintus

Il Direttore del Servizio TGRI

Ing. Marco Melis
(art. 30, comma 4, L.R. 31/1998)

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

Ing. Antonio Sanna